

Sassari, 9 maggio 2022

## NOTIZIARIO N. 5

# ENTRATE: PARTONO BENE LE TRATTATIVE A SASSARI SU SICUREZZA E SMART WORKING

## **Aumentata la flessibilità in ingresso e in uscita, ampliato il concetto di fragilità. Le ore di contattabilità in smart scendono da 5 a 3 al giorno grazie all'intervento della FLP**

Lo scorso venerdì 6 maggio si è tenuta la prima contrattazione dopo le elezioni RSU, che hanno visto a Sassari l'affermazione della FLP come primo sindacato. La riunione era sull'adeguamento locale dell'accordo sulla sicurezza nazionale del 28 aprile scorso, ma abbiamo fatto in modo di parlare anche dello smart working.

Nell'accordo sulla sicurezza, abbiamo cercato di lavorare in sinergia con gli altri sindacati (a differenza di quanto purtroppo avviene in altre province della Sardegna) e soprattutto con la RSU e pensiamo di aver raggiunto buoni risultati. In particolare le parti qualificanti dell'accordo raggiunto sono le seguenti:

- 1. Aumento delle ore di flessibilità in entrata e in uscita:** partendo dal presupposto che nei prossimi mesi si intensificherà la presenza negli uffici abbiamo chiesto e ottenuto che, ferme restando le esigenze di servizio, si possa ridurre al massimo la contemporanea presenza nelle stanze. **La flessibilità sale quindi a tre ore in entrata e due in uscita;**
- 2. Fragili diretti:** abbiamo ottenuto di ampliare le casistiche che danno diritto alla condizione di fragilità e quindi al lavoro agile almeno fino al 30 giugno 2022. Abbiamo fatto cioè un'elencazione delle malattie e inserito anche i lavoratori che hanno disabilità previste dall'articolo 3, della Legge 104/92.
- 3. Contatti stretti:** abbiamo ottenuto che chi dovesse avere contatti con positivi al Covid sia messo in smart working anziché venire in ufficio, come pure le norme in vigore renderebbero possibile. Il tutto nell'ottica che bisogna preservare al massimo la salute dei colleghi.

Al termine dell'ordine del giorno, **la FLP ha introdotto la questione dello smart working.** In particolare abbiamo chiesto al direttore se le cose erano andate bene negli scorsi due anni o se c'erano stati problemi. Il direttore ha risposto che non si sono avuti problemi. A quel punto la FLP ha chiesto perché allora cambiare le fasce di contattabilità aumentandole a 5 ore al giorno, che porterebbero lo smart working ad essere molti poco smart e ad assomigliare molto di più al telelavoro, che non dà la possibilità di gestire il proprio tempo. Cinque ore di contattabilità è una misura punitiva che i lavoratori della DP di Sassari non meritano. **Il direttore provinciale ci ha esposto l'esigenza di poter svolgere riunioni senza dover guardare le fasce di ogni singolo addetto e abbiamo quindi convenuto di ridurre a tre le ore di contattabilità, in fasce uguali per tutto il personale, due ore al mattino e una al pomeriggio, fermo restando che quelle pomeridiane nel caso in cui si sia finito orario di lavoro non saranno osservate.**

Riteniamo questa una grande vittoria del sindacato e una dimostrazione di maturità della parte datoriale

L'UFFICIO STAMPA